

# IL SERPENTE MAGO

Un logo, un abbraccio.

Noi bambini e bambine di Monte Marenzo abbiamo immaginato il serpente Tuiotù alle prese con i parchi pubblici, attento osservatore di chi li frequenta e delle attività che vengono svolte.

All'inizio, per la verità, la figura del serpente ci ha fatto un po' paura.

- E se morde? - ha chiesto Aminta.

- E se fa paura? - ha domandato Tommaso.

- Ma no - è intervenuta Melani - questo è un serpente mago! Avete ascoltato come ha trasformato i parchi in luoghi per tutti?

E così abbiamo iniziato ad immaginare questo serpentone che, indossando il suo cappello da mago, viaggiava di parco in parco soffiando polvere magica.

Ci siamo quindi ispirati al personaggio principale della storia proposta. Abbiamo voluto rappresentarlo mentre si snoda tra le lettere che rappresentano la scritta "Parchi Per Tutti" nel gesto di un caldo abbraccio, perché per noi il parco è un luogo di aggregazione che deve abbracciare e accogliere i bisogni di ciascuno.

Inoltre, il suo sguardo è sereno e la sua lingua quasi un divertente sberleffo che invita tutti ad entrare nel parco e a divertirsi: anche chi non conosce la storia del serpente Tuiotù non avrà paura di lui.

A conclusione del percorso, abbiamo visitato il nostro parco, qui a Monte Marenzo: è colorato, ci sono i giochi a molla e rampe di accesso alle strutture che permettono a tutti di inventarsi sempre avventure nuove. Ci siamo riproposti di pensare nuove idee da proporre all'Amministrazione Comunale, per far diventare il nostro parco ancora più inclusivo.

I bambini e le bambine della c.5<sup>a</sup> di Monte Marenzo